

COMUNE DI ROMA

ORDINANZA DEL SINDACO 27 maggio 2010, n. 132.

Approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/00, concernente il Programma di Riqualificazione Urbana «Centro Servizi Prenestino».

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 205 del 27 ottobre 2003 sono stati formulati gli indirizzi al Sindaco, ai fini della definizione dell'Accordo di Programma, ex art. 34 del D. lgs 267/2000, concernente il Programma di Riqualificazione Urbana "Centro Servizi Prenestino".

che l'Accordo di Programma di cui trattasi è stato sottoscritto in data 7.4.2010 per il Comune di Roma dal Sindaco Giovanni Alemanno e per la Regione Lazio dal Presidente P.T. Esterino Montino;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/08 è stato approvato il P.R.G.;

che pertanto l'intervento in questione risulta conforme al P.R.G. vigente;

che con D.D. n.256 del 14.4.2010 si è preso atto della chiusura del procedimento amministrativo del Programma Urbanistico in parola;

che può dunque procedersi all'approvazione dell'Accordo di Programma di cui in oggetto.

ORDINA

E' approvato l'Accordo di Programma concernente il Programma di Riqualificazione Urbana "Centro Servizi Prenestino", nel Comune di Roma, allegato al presente provvedimento che sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio, a norma del 4° comma dell'art. 34 del D.lgs 267/2000.

Il sindaco
ALEMANNO



REGIONE LAZIO



COMUNE DI ROMA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs.18/8/2000 n. 267, concernente il Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Centro Servizi Prenestino"

PREMESSO

Che in data 25 settembre 1997 è stato sottoscritto, tra il Comune di Roma, la Regione Lazio e la Provincia di Roma, l'Accordo di Programma per la "Individuazione dei siti per le localizzazioni ambientalmente compatibili delle attività di autodemolizione e rottamazione", in variante al P.R.G., ratificato dal Consiglio Comunale di Roma con deliberazione n. 263 del 2 ottobre 1997;

che tra i siti individuati nell'Accordo di Programma risulta un'area ubicata tra la Via Prenestina angolo V.le Palmiro Togliatti;

che con Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2992 del 23 giugno 1999 e successive proroghe, il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

che la Soc. Fineuropa p.A., proprietaria di aree ubicate tra la Via Prenestina ang. V.le Palmiro Togliatti, aree incluse nell'Accordo di Programma sottoscritto nel 1997, ha impugnato davanti al T.A.R. tutti gli atti emessi sia dagli Enti interessati che dal Commissario delegato riguardanti la localizzazione e la progettazione dell'impianto di autodemolizione e rottamazione;

che la Soc. Fineuropa p.A. ha presentato una proposta di "Programma di Riqualificazione Urbana" tesa ad ottenere la possibilità di realizzare sulle predette aree un centro di servizi privati con le

destinazioni previste dall'art. 3, lett. e – f ed i delle N.T.A. del P.R.G. del 1965, in cambio della cessione all'Amministrazione Comunale delle residue aree necessarie alla realizzazione di un centro integrato di autodemolizione e rottamazione;

che la proposta presentata è stata esaminata dagli Uffici Comunali, i quali hanno apportato alcune modifiche, recepite dal Commissario delegato per l'emergenza Rifiuti di Roma e Provincia e, a seguito di ulteriori verifiche effettuate dal Comune, la Fineuropa S.p.A. ha presentato una nuova proposta progettuale;

che, a seguito di apposita riunione tra i vari Enti interessati e i rappresentanti della proprietà, la proposta è stata definita coerente con i programmi relativi alla manovra urbanistica in corso di elaborazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 205 del 27 ottobre 2003 ha deliberato:

- a) di formulare, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Comunale, gli indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione di un Accordo di Programma avente ad oggetto l'approvazione del "Programma di Riqualificazione Urbana Centro Servizi Prenestino";
- b) di approvare lo schema dell'Accordo di Programma e lo schema di atto d'obbligo subordinando la stipula della relativa Convenzione per l'attuazione degli interventi alla rinuncia ai ricorsi pendenti innanzi al TAR Lazio nonché all'impegno a non promuovere ulteriori contenziosi relativamente alla destinazione delle aree interessate dal programma di riqualificazione urbana;
- c) che, al fine di garantire uno sviluppo equilibrato alle aree comprese tra la Via Palmiro Togliatti e la Via Prenestina, anche in relazione alle previsioni di N.P.R.G., l'intervento proposto debba consentire, per la massima valorizzazione delle aree pubbliche che saranno cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale, una vasta gamma di possibilità di utilizzo nell'ambito dei servizi pubblici e di attività con essi compatibili, senza limitare la destinazione delle stesse a "servizi pubblici per i centri di autodemolizione e rottamazione" e che, pertanto, il progetto deve ritenersi modificato eliminando ogni riferimento alle attività di demolizione e rottamazione prevedendo che tutte le modifiche necessarie saranno apportate prima della Conferenza in sede di progetto urbanistico esecutivo e prima della deliberazione di ratifica dell'Accordo di Programma da parte del Consiglio Comunale;

- d) che il trasferimento della localizzazione delle attività di autodemolizione e rottamazione, già individuate nel progetto, sarà effettuato con successivo provvedimento, individuando idonea localizzazione da acquisire tramite esproprio con i relativi costi a carico del proponente, da reperire nel VII Municipio, su indicazione formale dello stesso;
- e) che il progetto dovrà prevedere, oltre alla cessione delle aree destinate a servizi pubblici, la realizzazione di un'ideale fascia di verde di rispetto lungo il confine con l'esistente edificio scolastico
- f) che dovrà essere realizzato un teatro municipale da 300 posti, da utilizzare anche per riunioni e conferenze da parte del Municipio competente, inserito in adeguati spazi pubblici.

che deliberazione del Consiglio Comunale n. 205 del 27 ottobre 2003 ed i relativi atti, nel periodo di giorni 15 (quindici) decorrenti dal 18 febbraio 2004 sono stati, a norma di legge, depositati ed esposti al pubblico, presso l'Albo Pretorio del Comune;

che durante detto periodo e nei quindici giorni successivi non sono pervenute, al riguardo, osservazioni od opposizioni;

che i proponenti del Programma di Riqualficazione Urbana "Centro Servizi Prenestino" hanno adeguato gli elaborati progettuali alle determinazioni e prescrizioni della deliberazione di C.C. n. 205 del 27 ottobre 2003;

che il N.P.R.G. del Comune di Roma, approvato con delibera di C.C. n. 18 del 12.2.2008, destina le aree di "Centro Servizi Prenestino" a "Ambito a Pianificazione Particolareggiata Definita" ai sensi dell'art. 62 delle N.T.A.;

che il Programma di Riqualficazione Urbana "Centro Servizi Prenestino" di Roma risulta conforme al N.P.R.G. approvato con la citata Deliberazione C.C. n. 18 del 12.02.2008, come comunicato dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e pianificazione del Territorio ex U.O. IV Compensazioni Edificatorie con nota prot. n 3555 del 18/02/2010;

che, al fine di procedere ad una valutazione del programma con gli uffici comunali coinvolti, il Dipartimento VI - Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - U.O. IV - Compensazioni edificatorie e partecipazione ha convocato apposita conferenza di servizi interna tenutasi nei giorni 26 settembre 2007, 22 dicembre 2008 e 30 giugno 2009;

che al fine di verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma di che trattasi, il Comune di Roma - Dipartimento VI - Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - U.O. 4 ha convocato, con note prott. n. 1291 del 27 gennaio 2009, n. 3114 del 20 febbraio 2009 e n. 14854 del 7 agosto 2009 apposita Conferenza di Servizi svoltasi nelle sedute del 26 febbraio 2009 e 10 settembre 2009 nel corso delle quali sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Azienda USL Roma C - Servizio XI Interzonale P.A.A.P.: parere favorevole con condizioni rilasciato con nota prot. n. 288 del 25.02.2009 e confermato con nota prot. 1404 del 1° settembre 2009;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Archeologici - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma: parere di massima favorevole con condizioni rilasciato con nota prot. n. 23953 del 02.09.2009;
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Ufficio Piani e Programmi: giudizio di compatibilità con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 742 del 04.03.2009 e nota prot. 3349/C del 6 ottobre 2009;
- Comune di Roma - Dipartimento VI - U.O. 5: attestazione insussistenza gravami di usi civici resa con Determinazione Dirigenziale n. 529 del 22.07.2009;
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.06: parere favorevole dal punto di vista paesaggistico rilasciato con nota prot. n. 17568 del 23.04.2009;
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area difesa del suolo: parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 166254 del 31.08.2009;
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Valutazione Impatto Ambientale: determinazione di esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A. con prescrizioni rilasciato con nota prot. 201714 del 13 ottobre 2009. Costituisce parte integrante del presente parere la nota prot. 171443 dell'8 settembre 2009 del Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo;
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Urbanistica e Beni Paesaggistici del Comune di Roma e Progetti Speciali: parere favorevole dal punto di vista urbanistico con prescrizioni rilasciato con nota prot. 17568 del 30.11.2009

- Parere unico regionale favorevole reso con nota prot. 253314 del 2 dicembre 2009;

che il Comune di Roma – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio ha trasmesso a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, con nota prot. 24271 del 29 dicembre 2009, gli elaborati adeguati alle prescrizioni poste in sede di Conferenza di Servizi;

che a seguito della trasmissione di tali elaborati:

- la Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Urbanistica e Beni Paesaggistici del Comune di Roma e Progetti Speciali, con nota prot. 1930 del 21 gennaio 2010, ha chiesto adeguamenti progettuali relativamente agli allegati C-D-I-G;
- l’Azienda USL Roma C – Servizio XI Interzonale P.A.A.P. ha confermato, con nota prot. 07 del 7 gennaio 2010, i pareri precedentemente espressi;

che, conseguentemente, il Comune di Roma - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio – ex U.O. Compensazioni edificatorie, con nota prot. 1737 del 29 gennaio 2009, ha trasmesso a tutti gli enti coinvolti gli elaborati adeguati e, contestualmente, convocato una ulteriore seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 8 febbraio 2010;

che nella Conferenza di Servizi dell’8 febbraio 2010, preso atto dei pareri favorevoli, visto il parere favorevole con condizioni rilasciato dalla Azienda USL Roma C con nota prot. 181 del 5 febbraio 2010, considerato che non sono pervenute osservazioni da parte degli enti interessati, sono stati assentiti gli elaborati progettuali ed è stata dichiarata la possibilità di concludere l’Accordo di Programma;

che l’Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi, con nota prot. 460 dell’8 febbraio 2010 ha confermato quanto già espresso con la sopra citata nota prot. 742/C del 4 aprile 2009;

che con D.D. Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e pianificazione del Territorio ex U.O. IV Compensazioni Edificatorie n. 104 del 12.02.2009 prot. n. 3020 il Responsabile del Procedimento, ha determinato la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi;

che, successivamente alla Chiusura della Conferenza di Servizi, la Regione Lazio – Area Urbanistica e Beni Paesaggistici del Comune di Roma e Progetti Speciali, con nota n. 23434 del 12.02.2010 ha confermato parere favorevole;

RILEVATO

Che la Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area Legislativo Contenzioso e Conferenza di Servizi, con nota prot. 45276 del 9 marzo 2010, ha chiesto all'amministrazione comunale di fornire chiarimenti circa la presenza di un elettrodotto nell'area oggetto dell'intervento e l'ipotesi di spostamento graficizzato negli elaborati progettuali, per il quale non risulta essere stato coinvolto nel procedimento di Conferenza di Servizi l'Ente gestore dello stesso;

che, in merito, il Comune di Roma – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio – ex U.O. Compensazioni edificatorie, con nota prot. 5278 del 10.03.2010, ha comunicato che la presenza dell'elettrodotto ha condizionato la progettazione dell'intervento (come riportato nel verbale della Conferenza di Servizi del 26 febbraio 2009), ha precisato che il posizionamento della sagoma di massimo ingombro degli edifici è compatibile con la permanenza dell'elettrodotto nell'originaria posizione ed ha dichiarato che, in ogni caso, il progetto degli edifici, prima del rilascio dei permessi di costruire, sarà presentato all'Ente gestore dell'elettrodotto per il parere di competenza;

che, inoltre, la Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area Legislativo Contenzioso e Conferenza di Servizi, con nota prot. 45276 dell'11 marzo 2010, ha segnalato all'amministrazione comunale, in riferimento all'atto d'obbligo unilaterale sottoscritto in data 15 febbraio 2010 a rogito Notaio Pasquale Farinero rep. N. 5296 racc. 2368, la discordanza tra soggetto sottoscrittore (IMPREME SUD Srl) e soggetto proponente (IMPREME SpA), richiedendo, pertanto, all'amministrazione comunale di confermare il proprio interesse al proseguimento dell'iter amministrativo finalizzato all'Accordo di Programma;

che, in proposito, il Comune di Roma – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio – U.O. Programmazione degli Interventi di Trasformazione Urbana, con nota prot. 5504 dell'11 marzo 2010, ha comunicato che in data 31.12.2007, con verbale di Assemblea Notaio Paolo Marinaro rep. n. 216240 racc. n. 32975,

registrato il 24.01.2008 presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio del Registro di Roma 4 al n. 1509 serie 1T, la IMPREME SUD Srl ha deliberato un aumento di capitale sociale tramite il trasferimento da parte dell'IPREME SpA all'IMPREME SUD Srl anche delle aree facenti parte del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Centro Servizi Prenestino" e che la Società IMPREME p.A. controlla al 100% la IMPREME SUD S.r.l.;

che, pertanto, con la sopra citata nota, il Comune di Roma ha confermato l'interesse al proseguimento dell'iter amministrativo finalizzato all'Accordo di Programma.

VISTA

La Deliberazione Giunta Regionale 16 giugno 2009, n. 445 avente ad oggetto "Deliberazione Consiglio regionale 27 settembre 2007, n. 42, art.19 comma 2. Provvedimenti per la tutela dei Laghi Albano e di Nemi e degli Acquiferi dei Colli Albani. Modifica alla deliberazione Giunta regionale n.1317 del 5 dicembre 2003";

La nota della Direzione Regionale Territorio Urbanistica prot. n 248729 del 27 novembre 2009: "Quesito in materia di adempimenti derivanti dall'Applicazione della Deliberazione Giunta Regionale 16 giugno 2009, n. 445";

La nota della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i popoli prot. n. 41607/2S/00 del 16 febbraio 2010: "Chiarimenti Interpretativi in materia di adempimenti derivanti dall'Applicazione della Deliberazione Giunta Regionale 16 giugno 2009, n. 445";

VISTO

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12.02.2008 con la quale è stato approvato il Nuovo P.R.G. che, peraltro, prende atto del Programma di Riqualificazione Urbana di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.205/2003 individuandolo come Ambiti a Pianificazione Particolareggiata Definita ai sensi dell'art. 62 co.1 N.T.A del P.R.G.;

la nota prot. n 3555 del 18/02/2010 con la quale il Comune di Roma Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e pianificazione del Territorio ex U.O. IV

Compensazioni Edificatorie ha comunicato che il Programma di Riqualificazione Urbana “Centro Servizi Prenestino” è conforme al Piano Regolatore Generale di Roma approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 12.02.2008;

PRESO ATTO

che in data 18/02/2010 è stato consegnato al Comune di Roma, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e pianificazione del Territorio ex U.O. IV Compensazioni Edificatorie – prot. 3452, l’Atto d’Obbligo a rogito Notaio Pasquale Farinaro rep. N. 5296 racc. 2368 con cui la IMPREME SUD S.r.l. si impegna formalmente a cedere le aree pubbliche dell’intervento urbanistico “Centro Servizi Prenestino” libere da pesi, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli ed a realizzare le previste opere di urbanizzazione, nonché a stipulare l’apposita conseguente convenzione urbanistica, salva ed impregiudicata la procedura di cui all’art. 23 della L.R. n. 35/78;

CONSIDERATO

che il comma 4 dell’art. 62 delle N.T.A. del N.P.R.G. del Comune di Roma, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 12 febbraio 2008, stabilisce che *“i Programmi Urbanistici in corso di approvazione, se adottati in variante sostanziale rispetto alla disciplina urbanistica generale applicabile al momento dell’adozione, proseguono l’iniziale iter approvativo sino alla sua definitiva conclusione”*.

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. ed il Comune di Roma rappresentato dal Sindaco p.t. convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(Oggetto)

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 D.Lgs. n. 267/2000, è approvato il Programma di Riqualificazione Urbana “Centro Servizi Prenestino” quale risulta dagli elaborati progettuali assentiti nella Conferenza di Servizi dell’8 febbraio 2010

- All. 00 - Inquadramento
- All. 01 - P.T.P.R. adottato, Carta dei Vincoli - Rete Ecologica
- All. A - P.R.G. Intervento
- All. B - Planimetria dell'area su base aereofotogrammetrica
- All. C - Planimetria Catastale – superfici e proprietà
- All. D - Zonizzazione su base catastale
- All. E - Zonizzazione differenziata – rete viaria e parcheggi su base aereofotogrammetrica
- All. F - Zonizzazione differenziata – verde e servizi pubblici su base aereofotogrammetrica
- All. G - Zonizzazione differenziata – superfici private su base aereofotogrammetrica
- All. H - Esecutivo planovolumetrico
- All. I - Norme Tecniche
- All. L - Relazione Tecnica Illustrativa
- All. O - Esemplificativo Planovolumetrico
- All. M - Studio degli Impatti sulla Mobilità

ARTICOLO 2

(Varianti)

Eventuali successive modifiche e varianti al Programma di Trasformazione Urbanistica, che rientrino nei casi di cui agli art. 1 e 1 bis della L.R. 36/87, così come modificata dalla L.R. 21/09, saranno approvate con le procedure in essi indicate.

Nel caso di varianti allo strumento urbanistico generale che non rientrino fra quelle sopra indicate, le stesse saranno oggetto di ulteriore Deliberazione di Consiglio Comunale e di successivo Accordo di programma.

ARTICOLO 3

(Prescrizioni e condizioni)

A) La realizzazione dell'intervento è subordinata al rispetto delle prescrizioni rese dagli Enti competenti nei sotto elencati pareri, che costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma e pubblicati, come previsto all'art. 6 del medesimo Accordo, sul Bollettino Ufficiale Regionale Lazio:

- Azienda USL Roma C – Servizio XI Interzonale P.A.A.P.: parere favorevole con condizioni rilasciato con note prot. n. 288 del 25.02.2009 e prot. 181 del 5 febbraio 2010 (All. 1 – 2);

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Archeologici - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma: parere di massima favorevole con condizioni rilasciato con nota prot. n. 23953 del 02.09.2009 (All. 3);
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi: giudizio di compatibilità con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 742 del 04.03.2009 e nota prot. 3349/C del 6 ottobre 2009 (all. 4 – 5);
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area difesa del suolo: parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 166254 del 31.08.2009 (all. 6);
- Regione Lazio – Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Valutazione Impatto Ambientale: determinazione di esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A. con prescrizioni rilasciato con nota prot. 201714 del 13 ottobre 2009. Costituisce parte integrante del presente parere la nota prot. 171443 dell'8 settembre 2009 del Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Difesa del Suolo (all. 7);
- Regione Lazio – Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area Urbanistica e Beni Paesaggistici del Comune di Roma e Progetti Speciali: parere favorevole dal punto di vista urbanistico con prescrizioni rilasciato con nota prot. 17568 del 30.11.2009 (all. 8)

B) Prima del rilascio dei permessi di costruire il progetto degli edifici dovrà essere presentato all'Ente gestore dell'elettrodotto per il parere di competenza.

ARTICOLO 4

(Condizioni di efficacia)

L'efficacia del presente Accordo di Programma è condizionato alla effettiva e formale cessione in proprietà, a titolo gratuito al Comune di Roma, da parte dei proprietari proponenti delle aree aventi destinazione pubblica secondo il Programma di Trasformazione Urbanistica ed alla stipula della convenzione urbanistica, come da Atto d'Obbligo stipulato in data 15 febbraio 2010 a Rogito Notaio Pasquale Farinaro rep. N. 5296 racc. 2368 e nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 1° ottobre 2009.

ARTICOLO 5

(Vincoli preordinati all'esproprio)

Le aree a destinazione pubblica previste dal programma urbanistico, saranno oggetto di cessione gratuita nei confronti dell'Amministrazione comunale. Il perfezionamento del presente Accordo di Programma comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/01, sulla totalità delle aree interne al perimetro d'intervento destinate ai servizi e spazi pubblici, nonché a viabilità. E' fatta salva l'applicabilità, limitatamente agli interventi pubblici previsti nelle aree esterne al perimetro d'intervento, delle procedure di cui al D.P.R. 327/01.

L'approvazione del presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/01, determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed interventi previsti nelle aree interne al perimetro del programma urbanistico.

ARTICOLO 6

(Approvazione e Pubblicazione)

Il presente atto sarà approvato con provvedimento del Sindaco e pubblicato, unitamente ai pareri elencati all'art. 3, punto A, sul Bollettino della Regione Lazio.

ARTICOLO 7

(Collegio di vigilanza)

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sarà svolta da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Roma, o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale e composto dai rappresentanti dagli Enti firmatari.

Roma, li 7 aprile 2010

Regione Lazio
Il vice presidente MONTINO

Comune di Roma
Il sindaco ALEMANNI